Conto corrente con la Posta — Anno 88° — Numero 49

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Venerdì, 28 febbraio 1947 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1946

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 49 DEL 28 FEBBRAIO 1947:

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 27 febbraio 1947, n. 39.

Modificazioni alla disciplina delle locazioni degli immobili urbani.

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 49 DEL 28 FEBBRAIO 1947:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 10: Ministero delle finanze e del tesoro - Direzione generale del debito pubblico: Elenco dei buoni del Tesoro novennali 5 % di scadenza 15 aprile 1951 delle venticinque serie (41ª a 65ª) emesse in base al regio decreto-legge 26 marzo 1942, n. 226, ai quali sono stati assegnati premi nella decima estrazione eseguita il 15 febbraio 1947.

(1069)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 31 ottobre 1946, n. 699.

Ricostituzione dei comuni di Monchiero, Novello, Cigliè e Rocchetta Belbo (Cuneo).

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il regio decreto 1° marzo 1928, n. 531;
Visto il regio decreto 4 febbraio 1929, n. 229;
Visto il regio decreto 12 gennaio 1928, n. 90;
Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;
Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro per l'interno;

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Art. 1.

I comuni di Monchiero e Novello, riuniti in unico Comune denominato Monchiero-Novello con regio decreto 1° marzo 1928, n. 531, il comune di Cigliè, aggregato a quello di Rocca Ciglié con regio decreto 4 febbraio 1929, n. 229, ed il comune di Rocchetta Belbo, aggregato a quello di Cossano Belbo con regio decreto 12 gennaio 1928, n. 90, sono ricostituiti con le rispettive circoscrizioni preesistenti all'entrata in vigore dei decreti suddetti.

Il Prefetto di Cuneo, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i Comuni interessati.

Art. 2.

Gli organici dei ricostituiti comuni di Monchiero, Novello, Ciglié e Rocchetta Belbo ed i nuovi organici dei comuni di Rocca Ciglié e Cossano Belbo saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni suddetti anteriormente alla loro fusione.

Al personale già in servizio presso i comuni di Novello-Monchiero, Rocca Ciglié e Cossano Belbo, che sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 31 ottobre 1946

DE NICOLA

DE GASPERI

Visto, *il Guardasigilli:* GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 febbraio 1947
Atti del Governo, registro n. 5, foglio n. 88. — FRASCA

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 6 settembre 1946, n. 700.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Vergine Addolorata, nel comune di San Marco in Lamis (Foggia).

N. 700. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Troia e Foggia in data 11 febbraio 1938, integrato con postilla 15 settembre 1945, relativo alla erezione della parrocchia della Vergine Addolorata, nel comune di San Marco in Lamis (Foggia).

Visto, *il Guardasigilli:* GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 febbraio 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 6 settembre 1946, n. 701.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Cristo Re, nella frazione San Pietro a Patierno del comune di Napoli.

N. 701. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 6 settembre 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Cardinale Arcivescovo di Napoli in data 8 dicembre 1942, relativo alla erezione della parrocchia di Cristo Re, nella frazione San Pietro a Patierno del comune di Napoli.

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 febbraio 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 22 dicembre 1946, n. 702.

Autorizzazione all'Istituto tecnico industriale di Biella ad accettare una donazione.

N. 702. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 22 dicembre 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Istituto tecnico industriale di Biella viene autorizzato ad accettare la donazione di L. 20.000 nominali in titoli di Rendita italiana 5 % disposta in suo favore dal prof. Alfonso La Paglia allo scopo di istituire, con la relativa rendita annua, un premio di studio da assegnarsi ad un allievo dell'ultimo anno dell'Istituto stesso che più si distingua nello studio e nel profitto della disciplina della matematica senza demeritare nelle altre materie. Il premio di studio stesso viene intitolato al nome della sig.a Chiarina La Paglia.

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 febbraio 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 22 dicembre 1946, n. 703.

Autorizzazione alla Scuola tecnica industriale di Vittorio Veneto ad accettare una donazione.

N. 703. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 22 dicembre 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Scuola tecnica industriale di Vittorio Veneto viene autorizzata ad accettare la donazione di L. 400.000 disposta in suo favore dal sig. Franco Marinotti per l'acquisto del terreno sul quale dovrà sorgere il nuovo edificio scolastico.

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 febbraio 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 22 dicembre 1946, n. 704.

Autorizzazione alla Scuola tecnica industriale « Antonio Bernocchi » di Legnano ad accettare una donazione.

N. 704. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 22 dicembre 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Scuola tecnica industriale « Antonio Bernocchi » di Legnano viene autorizzata ad accettare la donazione di L. 10.000 disposta in suo favore dagli Eredi Rusconi di Legnano allo scopo di istituire un fondo per l'assegnazione di un premio annuale da corrispondere ad un allievo della Sezione per tessili, proveniente dall'annessa Scuola di avviamento, che si distingua per diligenza e profitto.

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 febbraio 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 22 dicembre 1946, n. 705.

Autorizzazione all'Università di Ferrara ad accettare una donazione.

N. 705. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 22 dicembre 1946, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Ferrara viene autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 20.000 nominali, in titoli di Rendita 5 %, disposta in suo favore dal prof. Giovanni Bernardi, con atto pubblico in data 30 ottobre 1942, per l'istituzione di una borsa di studio da intitolarsi al nome del « dott. Giancarlo Bernardi » e da conferirsi, ogni anno, ad uno studente della Facoltà di giurisprudenza, che se ne sia reso meritevole con la migliore classificazione negli esami stabiliti dal piano degli studi e che si trovi in condizioni economiche disagiate, con preferenza a combattenti, orfani o fratelli di caduti in guerra.

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 febbraio 1947

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1947.

Apertura di dipendenze del Credito Varesino in Olgiate Olona, Cairate Olona e Cislago (Varese).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 28 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vista la domanda avanzata del Credito Varesino, società per azioni con sede in Varese;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Il Credito Varesino, società per azioni con sede in Varese, è autorizzato ad aprire proprie dipendenze in Olgiate Olona, Cairate Olona e Cislago (Varese).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 gennaio 1947

p. *Il Ministro*: PETRILLI

(960)

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1947.

Apertura di dipendenze della Banca popolare di Milano in Agrate Brianza, Bel'usco, Lentate sul Seveso e Vanzago (Milano).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 28 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vista la domanda avanzata dalla Banca popolare di Milano, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Milano;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca popolare di Milano, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Milano, è autorizzata ad aprire proprie dipendenze in Agrate Brianza, Bellusco, Lentate sul Seveso e Vanzago (Milano).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 gennaio 1947

p. *Il Ministro*: PETRILLI

(958)

DECRETO MINISTERIALE 27 gennaio 1947.

Sostituzione di un membro della Commissione tecnico amministrativa per la verifica dei prodotti delle fabbriche di fiammiferi.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 12 delle norme annesse al regio decreto-legge 18 gennaio 1932, n. 14;

Visto il decreto Ministeriale 5 novembre 1932;

Considerato che occorre procedere alla sostituzione del sig. Petri Giovan Battista Silla, da collocare a riposo, nell'incarico di rappresentante dell'Amministrazione finanziaria nella Commissione di verifica dei prodotti delle fabbriche di fiammiferi con l'ispettore superiore amministrativo rag. Scapellato Gino;

Decreta:

A partire dal 1° febbraio 1947, il rag. Scapellato Gino, ispettore superiore amministrativo nei ruoli dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, è nominato membro della Commissione di verifica prevista dall'articolo 12 delle norme annesse al regio decreto-legge 18 gennaio 1932, n. 14, in sostituzione del sig Petri Giovan Battista Silla.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 27 gennaio 1947

p. *Il Ministro*: PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 febbraio 1947
Registro Monopoli n. 1, foglio n. 26. — EMANUELE

(984)

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1947.

Sostituzione di un revisore dei conti presso l'Istituto di credito agrario per la Sardegna.

IL MINISTRO
PER LE FINANZE E PER IL TESORO

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario, nonchè il decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, che approva le norme regolamentari per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Visto lo statuto dell'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari;

Visto il proprio decreto in data 22 aprile 1946, con il quale il dott. Mario Romanelli venne nominato revisore dei conti del citato Istituto;

Considerato che il predetto dott. Romanelli è deceduto e che occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il comm. dott. Alessandro Duce è nominato revisore dei conti dell'Istituto di credito agrario per la Sardegna, con sede in Sassari, in sostituzione del dott. Mario Romanelli, deceduto, e resterà in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 1946.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 febbraio 1947

p. *Il Ministro*: PETRILLI

(961)

DECRETO MINISTERIALE 11 febbraio 1947.

Approvazione di una nuova tariffa di assicurazione popolare abbinata al Prestito della Ricostruzione « Redimibile 3,50 % » presentata dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni intesa ad ottenere l'approvazione di una tariffa di assicurazione popolare sulla vita abbinata al Prestito della Ricostruzione - Redimibile 3,50 % e delle relative clausole particolari di polizza, nonchè ad estendere ad altra durata la tariffa mista a premio annuo approvata con decreto Ministeriale 30 dicembre 1946;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate secondo il testo allegato, debitamente autenticato, la seguente tariffa di assicurazione popolare e le relative clausole particolari di polizza, nonchè le nuove durate della tariffa mista a premio annuo, approvata con decreto Ministeriale 30 dicembre 1946, presentate dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni:

tariffa mista popolare a premio annuo limitato, relativa all'assicurazione di un capitale pagabile in titoli alla scadenza se l'assicurato sarà allora in vita, ovvero immediatamente, in caso di premorienza dell'assicurato.

Roma, addì 11 febbraio 1947

Il Ministro: MORANDI

(974)

DECRETO MINISTERIALE 12 febbraio 1947.

Apertura di dipendenze della Banca di Trento in Brunico, Bressanone ed Ortisei (Bolzano).

IL MINISTRO
PER LE FINANZE E PER IL TESORO

Visto l'art. 28 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636. 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vista la domanda avanzata dalla Banca di Trento, società per azioni con sede in Trento;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca di Trento, società per azioni con sede in Trento, è autorizzata ad aprire proprie dipendenze in Brunico, Bressanone ed Ortisei (Bolzano).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 febbraio 1947

p. *Il Ministro*: PETRILLI

(959)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA 8 febbraio 1947.

Maggiorazione dei prezzi di vendita al pubblico delle specialità medicinali.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visti gli articoli 122, 126, 174 e 189 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, modificati dagli articoli 1 e 6 della legge 1° maggio 1941, n. 422;

Visti gli articoli 18 e 34 del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Visti i decreti Ministeriali 30 luglio 1937, 16 ottobre 1944 e decreto A.C.I.S. 16 ottobre 1945 concernenti i prezzi delle specialità medicinali;

Sentito il Comitato interministeriale dei prezzi;

Ritenuta l'urgente necessità di adeguare i prezzi delle specialità medicinali agli aumentati costi delle materie prime, dei materiali di confezionamento e della mano d'opera;

Attesa la particolare situazione contingente dell'industria chimico-farmaceutica e la necessità di impedire il ristagno della produzione dei medicinali indispensabili all'assistenza sanitaria;

Decreta:

Art. 1.

I prezzi di vendita al pubblico delle specialità medicinali, dei prodotti opoterapici e biologici, dei fermenti solubili ed organizzati e, in genere, di tutti i prodotti affini, dei sieri, dei vaccini, delle anatossine, degli arsenobenzoli autorizzati e regolarmente in commercio fino al 31 dicembre 1943, possono essere aumentati fino alla misura massima del 65 % restando soppressa la distinzione prevista dall'art. 2 del decreto A.C.I.S. 10 ottobre 1945 più il 3 % del nuovo prezzo risultante per I.G.E.

Art. 2.

I nuovi prezzi risultanti dagli aumenti portati dal precedente articolo sono comprensivi di qualsiasi spesa di trasporto dal luogo di produzione a quello di consumo, nonchè del cauzionamento per rimborso dei vuoti di cui agli articoli 6 e 7 del decreto A.C.I.S. 16 ottobre 1945.

Qualsiasi fatturazione, oltre il prezzo netto di vendita al pubblico più l'imposta generale entrata, è tassativamente vietata.

Art. 3.

Le maggiorazioni concesse a determinati prodotti, in base a singole domande posteriormente al decreto A.C.I.S. 16 ottobre 1945, vengono riassorbite fino alla concorrenza nella misura degli aumenti consentiti dall'articolo 1.

Art. 4.

Le variazioni di prezzo apportate dal presente decreto verranno effettuate mediante apposizione sugli involucri delle specialità e degli altri prodotti suindicati, di un bollino unico recante, il nome della ditta, il prezzo di vendita al pubblico più l'imposta generale entrata del 3 %, nonchè degli estremi del presente decreto.

Art. 5.

E' fatto obbligo alle ditte fabbricanti di presentare all'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente decreto, il listino della propria produzione contenente per ciascun prodotto, il vecchio prezzo base ed il nuovo prezzo di vendita al pubblico conseguente all'aumento applicato nei limiti consentiti dal decreto stesso.

Art. 6.

Le ditte fabbricanti che nella prima applicazione del presente decreto aumentino i prezzi dei propri prodotti in misura inferiore a quella massima consentita, possono successivamente apportare ai prezzi stessi ulteriori aumenti fino a raggiungere detta misura massima, senza bisogno di speciale autorizzazione, ma con la semplice segnalazione delle variazioni all'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.

Art. 7.

Per le infrazioni alle norme sulla disciplina dei prezzi previsti dal presente decreto, si applicano le sanzioni stabilite dall'art. 125 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, modificato dall'art. 1 della legge 1° maggio 1941, n. 422, nonchè degli articoli 18 e seguenti del regio decreto-legge 22 aprile 1943, n. 245, modificato dal decreto legislativo luogotenenziale 28 dicembre 1944, n. 442.

Art. 8.

Il presente decreto entrerà in vigore il 10 febbraio corrente.

Roma, addì 8 febbraio 1947

L'Alto Commissario: PERROTTI

(1076)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 19 dal 1° al 15 ottobre 1946

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico			
Avellino	San Martino Valle Caudina	B	—	1
Bari	Santeramo	Cap	—	1
Brescia	Castelmella	E	1	—
Cagliari	Iglesias	B	—	1
Id.	San Gavino Monreale	B	—	2
Id.	San Nicolò Gerrei	B	—	2
Id.	Id.	O	—	1
Id.	Teulada	O	—	1
Id.	Villamar	B	—	1
Catanzaro	Filadelfia	B	—	1
Cosenza	Normanno	B	—	1
Cremona	Cappella Cantone	B	—	1
Foggia	Casalvecchio di Puglia	O	—	1
Id.	Rignano Garganico	O	1	—
Frosinone	Paliano	E	1	—
Latina	Pontinia	E	—	1
Lecce	Soleto	B	1	—
Id.	Corigliano d'Otranto	B	1	—
Matera	Accettura	Cap	—	1
Id.	Ferrandina	S	1	—
Id.	Matera	E	2	—
Id.	Montalbano Jonico	E	1	—
Id.	Stigliano	B	1	—
Milano	Locate Triulzi	B	—	1
Piacenza	San Pietro in Cerro	B	—	1
Potenza	Muro Lucano	B	—	1
Reggio Calabria	Bova Marina	B	—	1
Id.	Reggio Calabria	B	—	2
Id.	Taurianova	B	—	2
Rieti	Leonessa	S	—	1
Id.	Poggio Moiano	Cap	—	1
Roma	Gallicano	O	—	1
Id.	Guidonia	O	—	1
Id.	Trevignano	O	1	—
Id.	Zagarolo	B	1	—
Salerno	Montecorvino Rovella	B	—	1
Id.	Nocera Superiore	B	—	1
Id.	Eboli	B	—	1
Id.	Atena Lucana	B	—	1
Taranto	Ginosa	B	—	1
Teramo	Montorio al Vomano	O	—	1
Torino	Settimo Torinese	B	—	1
Id.	San Mauro Torinese	B	1	—
Id.	San Giorgio	B	—	1
Udine	Pordenone	S	—	1
Viterbo	Civita Castellana	B	—	1
			13	38
	Carbonchio sintomatico			
Catanzaro	Zagarise	B	—	1
Id.	Verghereto	B	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Carbonchio sintomatico*			
Grosseto	Magliano in Toscana	B	—	1
Latina	Terracina	B	—	1
Matera	Nova Siri	B	1	—
			1	5
	Afta epizootica			
Alessandria	Alessandria	B	—	2
Id.	Alice Belcolle	B	1	—
Id.	Avolasca	B	2	12
Id.	Bergamasco	B	—	2
Id.	Camino	B	1	—
Id.	Casasco	B	—	1
Id.	Cellamonte	B	1	—
Id.	Gabiano	B	—	1
Id.	Gavi	B	4	1
Id.	Id.	Cap	—	1
Id.	Giarole	B	1	2
Id.	Lu Monferrato	B	1	—
Id.	Mirabello Monferrato	B	3	—
Id.	Mombello Monferrato	B	3	—
Id.	Montegioco	B	—	1
Id.	Montemarzino	B	—	2
Id.	Occimiano	B	1	—
Id.	Odalengo Grande	B	1	—
Id.	Pontecurone	B	1	3
Id.	Predosa	B	—	1
Id.	Rosignano Monferrato	B	1	—
Id.	San Cristoforo	Cap	—	1
Id.	San Salvatore Monferrato	B	1	—
Id.	Sant'Agata Fossili	B	—	8
Id.	Serravalle Liberna	B	1	—
Id.	Sezzadio	B	—	2
Id.	Solero	B	1	—
Id.	Tortona	B	—	1
Id.	Valenza	B	2	2
Id.	Vignole Borbera	B	—	1
Arezzo	Fojano Della Chiana	B	—	1
Id.	Terranova Bracciolini	B	2	—
Asti	Asti	B	3	3
Id.	Calosso	B	3	1
Id.	Villa Corsione	B	3	2
Id.	Scandeluzza	B	—	1
Id.	San Damiano d'Asti	B	—	5
Id.	Nizza Monferrato	B	2	1
Id.	Cortanze	B	—	2
Id.	Incisa Scapaccino	B	—	1
Id.	Dusino San Michele	B	1	1
Id.	Villanova d'Asti	B	—	2
Id.	Cossombrato	B	—	1
Id.	Castagnole Lanze	B	—	2
Id.	Castel Rocchero	B	—	1
Id.	San Martino Alfieri	B	—	5
Id.	Vesime	B	—	2
Id.	Roccaverano	B	—	1
Id.	Grazzano Badoglio	B	1	—
Id.	Vinchio	B	1	—
Id.	Costigliole	B	1	—
Id.	Cortiglione	B	1	—
Avellino	Andretta	B	3	—
Id.	Sant'Angelo Lombardi	B	11	5
Id.	Carife	B	1	—
Id.	Ariano Irpino	B	1	2
Id.	Lioni	B	2	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Belluno	Feltre	B	3	2
Id.	Mel	B	19	1
Id.	Pedavena	B	2	4
Bergamo	Andrara San Rocco	B	—	1
Id.	Alzano Lombardo	B	4	1
Id.	Arzago d'Adda	B	—	2
Id.	Bergamo	B	5	3
Id.	Bolgare	B	4	—
Id.	Bonate Sopra	B	1	—
Id.	Bottanuco	B	—	1
Id.	Brembate	B	—	1
Id.	Calcinate	B	4	3
Id.	Caprino Bergamasco	B	1	—
Id.	Clusone	B	1	2
Id.	Dalmine	B	2	—
Id.	Dossena	B	3	2
Id.	Marne	B	—	1
Id.	Martinengo	B	1	1
Id.	Misano di Gera d'Adda	B	1	—
Id.	Morengo	B	—	3
Id.	Oltre il Colle	B	—	1
Id.	Palazzago	B	—	2
Id.	Palosco	B	—	1
Id.	Ponte San Pietro	B	—	2
Id.	Schilpario	B	—	1
Id.	Serina	B	1	—
Id.	Solto Collina	B	1	—
Id.	Stezzano	B	—	6
Id.	Telgate	B	1	1
Id.	Torre Pallavicina	B	—	1
Id.	Treviglio	B	2	1
Id.	Treviolo	B	2	4
Bologna	Anzola Emilia	B	1	—
Id.	Argelato	B	1	—
Id.	Bazzano	B	—	1
Id.	Bentivoglio	B	3	5
Id.	Bologna	B	3	1
Id.	Budrio	B	4	8
Id.	Casalecchio	B	—	1
Id.	Castel Guelfo	B	—	1
Id.	Castel Maggiore	B	3	1
Id.	Crespellano	B	—	3
Id.	Imola	B	1	—
Id.	Loiano	B	—	2
Id.	Medicina	B	2	2
Id.	Minerbio	B	5	5
Id.	Monghidoro	B	—	15
Id.	Monterenzio	B	—	3
Id.	Pianoro	B	1	—
Id.	Sala Bolognese	B	1	—
Id.	San Giovanni in Persiceto	B	1	2
Id.	San Lazzaro di Savena	B	1	2
Id.	Sant'Agata Bolognese	B	—	1
Id.	Savigno	B	4	—
Id.	Zola Predosa	B	1	—
Id.	San Benedetto Val di Sambro	B	—	1
Brescia	Brescia	B	1	—
Id.	Carpenedolo	B	1	1
Id.	Lavenone	B	1	1
Id.	Manerba	B	1	—
Id.	Marcheno	B	1	—
Id.	Padenghe	B	3	—
Id.	Palazzolo sull'Oglio	B	6	—
Brescia	Pian d'Artogne	B	1	—
Id.	Pontevico	B	1	—
Id.	Rodengo Saiano	B	1	—
Id.	Sabbio Chiese	B	1	—
Id.	Serle	B	2	—
Id.	Urago d'Oglio	B	3	—
Id.	Calvagese della Riviera	B	—	1
Id.	Calvisano	B	—	1
Id.	Cedegolo	B	—	1
Id.	Dello	B	—	1
Id.	Ghedi	B	—	4
Id.	Gottolengo	B	—	1
Id.	Leno	B	—	1
Id.	Lonato	B	—	2
Id.	Mairano	B	—	1
Id.	Montichiari	B	—	1
Id.	Nuvolera	B	—	1
Id.	Offlaga	B	—	1
Id.	Pavone Mella	B	—	2
Id.	Pisogne	B	—	1
Caltanissetta	San Cataldo	B	—	1
Campobasso	Castel del Giudice	B	1	—
Id.	Pescopennataro	B	3	—
Id.	Sant'Angelo del Pesco	B	2	—
Id.	San Pietro Avellana	B	1	—
Como	Alserio	B	1	1
Id.	Appiano Gentile	B	—	1
Id.	Barzanò	B	3	1
Id.	Barzio	B	—	1
Id.	Binago	B	—	3
Id.	Cesello Brianza	B	4	1
Id.	Ello	B	2	1
Id.	Eupilio	B	—	1
Id.	Erba	B	1	—
Id.	Faloppio	B	—	2
Id.	Figino Serenza	B	—	1
Id.	Garlate	B	—	1
Id.	Inverigo	B	7	1
Id.	Lecco	B	8	2
Id.	Lieto Colle	B	2	1
Id.	Longone Segrino	B	—	1
Id.	Mariano Comense	B	7	—
Id.	Merone	B	3	—
Id.	Molteno	B	1	—
Id.	Nesso	B	1	2
Id.	Nibionno	B	7	—
Id.	Oggiono	B	5	3
Id.	Rogeno	B	—	1
Id.	Solbiate	B	—	2
Id.	Turate	B	—	2
Cremona	Calvatone	B	—	1
Id.	Capergnanica	B	—	1
Id.	Credera Rubbiano	B	—	1
Id.	Crema	B	—	1
Id.	Gussola	B	1	1
Id.	Izano	B	—	1
Id.	Madignano	B	1	—
Id.	Martignana Po	B	1	—
Id.	Ostiano	B	1	—
Id.	Palvareto	B	—	1
Id.	Persico Dosimo	B	—	1
Id.	Sergnano	B	1	—
Id.	Torlino	B	—	1
Cuneo	Alba	B	1	—
Id.	Canale	B	—	1

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Cuneo	Cavallermaggiore	B	1	—
Id.	Corneliano d'Alba	BO	—	1
Id.	Monticello	B	—	1
Id.	Saluzzo	B	1	—
Ferrara	Argenta	B	1	—
Id.	Berra	B	—	1
Id.	Cento	B	—	1
Id.	Codigoro	B	—	1
Id.	Comacchio	B	2	—
Id.	Ferrara	B	5	15
Id.	Migliarino	B	4	3
Id.	Ostellato	B	1	1
Id.	Poggiorenatico	B	2	5
Id.	Portomaggiore	B	2	—
Id.	Vigarano Mainarda	B	3	7
Firenze	Campi Bisenzio	B	—	1
Id.	Carmignano	B	—	1
Id.	Cerreto Guidi	B	—	1
Id.	Empoli	B	—	1
Id.	Firenze	B	4	1
Id.	Fucecchio	B	2	2
Id.	Greve	B	1	—
Id.	Impruneta	B	1	—
Id.	Lastra a Signa	B	5	—
Id.	Montelupo	B	1	—
Id.	Montespertoli	B	—	1
Id.	Palazzuolo	B	1	1
Id.	Scandicci	B	4	1
Id.	Vaglia	B	1	—
Id.	Vinci	B	1	8
Foggia	Lucera	B	1	—
Id.	San Marco in Lamis	B	1	—
Id.	San Severo	SB	2	1
Id.	Troia	S	2	—
Forlì	Bertinoro	B	1	—
Frosinone	Alatri	B	1	—
Genova	Casella	BO	1	—
Id.	Campomorone	B	1	1
Id.	Genova	BO	—	1
Id.	Serra Ricco	BO	—	1
Grosseto	Grosseto	BS	1	—
Id.	Campagnatico	BSO	1	1
La Spezia	Ortonovo	B	4	1
Id.	Castelnuovo di Magra	B	—	1
Lecce	Alliste	B	1	—
Livorno	Capoliveri	B	—	1
Lucca	Lucca	B	—	2
Id.	Massarosa	B	—	1
Mantova	Acquanegra	B	—	2
Id.	Bagnolo San Vito	B	1	—
Id.	Borgoforte	B	1	1
Id.	Bozzolo	B	—	2
Id.	Casteldario	B	—	1
Id.	Castel Goffredo	B	—	2
Id.	Castiglione delle Stiviere	B	—	1
Id.	Cavriana	B	1	2
Id.	Dosolo	B	—	1
Id.	Gazzuolo	B	—	1
Id.	Goito	B	—	1
Id.	Guidizzolo	B	—	1
Id.	Marcaria	B	—	1
Id.	Marmirolo	B	—	1
Id.	Mantova	B	—	2
Id.	Ostiglia	B	—	1
Mantova	Pegognaga	B	—	1
Id.	Pomponesco	B	—	1
Id.	Redondesco	B	—	2
Id.	Roverbella	B	2	3
Id.	San Benedetto Po	B	1	3
Id.	S. Giovanni del Dosso	B	1	1
Id.	S. Giorgio di Mantova	B	—	2
Id.	Suzzara	B	—	4
Id.	Viadana	B	—	1
Id.	Volta Mantovana	B	—	1
Milano	Abbiategrasso	B	4	4
Id.	Arluno	B	—	1
Id.	Bellinzago Lombardo	B	—	1
Id.	Ceriano Laghetto	B	—	2
Id.	Cervignano d'Adda	B	—	1
Id.	Gorgonzola	B	—	2
Id.	Magenta	B	2	1
Id.	Milano	B	1	2
Id.	Montanaso Lombardo	B	—	1
Id.	Nosate	B	—	1
Id.	Opera	B	—	1
Id.	Robecco sul Naviglio	B	—	1
Id.	Segrate	B	1	1
Id.	Vimodrone	B	—	1
Modena	Bomporto	B	1	—
Id.	Campogalliano	B	3	—
Id.	Carpi	B	—	2
Id.	Castelfranco dell'Emilia	B	1	1
Id.	Concordia	B	1	2
Id.	Fiorano Modenese	B	1	1
Id.	Formigine	B	1	—
Id.	Guiglia	B	1	—
Id.	Maranello	B	—	1
Id.	Mirandola	B	1	2
Id.	Modena	B	8	7
Id.	Monfestino	BOS	3	—
Id.	Nonantola	B	2	4
Id.	Prignano	B	1	—
Id.	Ravarino	B	—	3
Id.	Soliera	B	2	1
Id.	Spilamberto	B	2	5
Id.	Vignola	B	1	—
Novara	Barengo	B	9	1
Id.	Borgomanero	B	1	—
Id.	Briona	B	1	—
Id.	Carpignano Sesia	B	3	1
Id.	Cerano	B	—	1
Id.	Galliate	B	2	—
Id.	Garbagna	B	—	1
Id.	Gargallo	B	1	—
Id.	Gozzano	B	1	—
Id.	Romentino	B	—	3
Id.	Sozzago	B	—	2
Id.	Tornaco	B	—	3
Id.	Trecate	B	5	—
Padova	Abano	B	4	8
Id.	Albignasego	B	5	2
Id.	Arre	B	—	1
Id.	Bagnoli di Sopra	B	1	—
Id.	Bovolenta	B	1	1
Id.	Cadoneghe	B	1	—
Id.	Campodarsego	B	2	1
Id.	Camposampiero	B	—	3
Id.	Campo San Martino	B	1	3

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Padova	Candiana	B	—	2
Id.	Carrara Santo Stefano	B	2	—
Id.	Cartura	B	3	—
Id.	Casalserugo	B	4	—
Id.	Cittadella	B	7	—
Id.	Codevigo	B	1	—
Id.	Correzzola	B	2	—
Id.	Cortarolo	B	1	1
Id.	Este	B	—	1
Id.	Fontanaviva	B	1	—
Id.	Grantorto	B	—	1
Id.	Legnaro	B	1	1
Id.	Loreggia	B	—	1
Id.	Maserà	B	—	6
Id.	Massanzago	B	2	1
Id.	Mestrino	B	2	3
Id.	Monselice	B	3	—
Id.	Noventa	B	—	1
Id.	Padova	B	7	6
Id.	Piacenza d'Adige	B	1	—
Id.	Piazzola	B	2	2
Id.	Piombino d'Ese	B	2	1
Id.	Ponte San Nicolò	B	1	1
Id.	Rubano	B	1	—
Id.	Saletto	B	1	—
Id.	San Giorgio delle Pertiche	B	—	2
Id.	San Giorgio in Bosco	B	13	—
Id.	San Martino di Lupari	B	—	3
Id.	San Pietro Viminario	B	3	—
Id.	Santa Giustina in Colle	B	4	—
Id.	Sant'Angelo di Piave	B	1	3
Id.	Selvazzano	B	2	4
Id.	Teolo	B	5	—
Id.	Trebaseleghe	B	3	3
Id.	Tribano	B	—	1
Id.	Vigodarzere	B	—	6
Id.	Vigonza	B	2	1
Palermo	Monreale	B	—	2
Parma	Neviano degli Arduini	B	1	—
Id.	Parma	B	1	1
Id.	Sissa	B	—	1
Id.	Trecasali	B	—	1
Id.	Traversetolo	B	—	1
Pavia	Corana	B	—	1
Id.	Voghera	B	2	1
Id.	Frascarolo	B	—	1
Id.	Valle Lomellina	B	2	—
Id.	Pavia	B	1	—
Id.	Dorno	B	1	—
Id.	Semiana	B	1	1
Id.	Glavellona	B	1	—
Id.	Mede	B	1	1
Id.	Landriano	B	1	2
Id.	Bascapè	B	1	—
Id.	Cassolnovo	B	3	—
Id.	Rocca Susella	B	1	—
Id.	Ponte Nizza	B	—	1
Id.	Trivolzio	B	1	—
Id.	Sommo	B	—	1
Id.	Giussago	B	—	1
Id.	Pieve Albignola	B	—	1
Id.	Fortunago	B	—	1
Id.	Villanova d'Ardenghi	B	—	1
Id.	Cervesina	B	—	1
Pavia	Confienza	B	—	1
Id.	Casatisma	B	—	1
Pesaro	Fano	B	—	3
Piacenza	Alseno	B	2	1
Id.	Calendasco	B	—	3
Id.	Carponeto	B	1	—
Id.	Cortemaggiore	B	1	—
Id.	Rottofreno	B	2	—
Pisa	Cascina	B	—	5
Id.	Castelfranco di Sotto	B	—	1
Id.	Santa Croce sull'Arno	B	—	3
Id.	San Miniato	B	1	—
Id.	Vicopisano	B	—	1
Pistoia	Larciano	B	—	1
Id.	Pieve a Nievole	B	—	3
Id.	Ponte Buggianese	B	—	13
Id.	Massa e Cozzile	B	—	1
Id.	Serravalle Pistoiese	S	—	1
Id.	Id.	B	—	1
Ravenna	Ravenna	B	1	—
Id.	Lugo	B	3	—
Id.	Faenza	B	4	—
Id.	Bagnacavallo	B	1	—
Id.	Casola Valsenio	B	—	3
Reggio Calabria	Careri	B	1	1
Id.	Ciminà	B	1	—
Reggio Emilia	Boretto	B	—	1
Id.	Cadelbosco di Sopra	B	1	—
Id.	Campegine	B	—	1
Id.	Casalgrande	B	2	—
Id.	Castelnovo nei Monti	B	—	1
Id.	Castelnovo di Sotto	B	2	—
Id.	Correggio	B	3	—
Id.	Fabbrico	B	—	1
Id.	Guastalla	B	—	2
Id.	Luzzara	B	2	4
Id.	Novellara	B	1	—
Id.	Reggio nell'Emilia	B	—	1
Id.	Reggiolo	B	4	1
Id.	Rolo	B	2	—
Id.	Rubiera	B	1	2
Id.	San Martino in Rio	B	1	—
Id.	San Polo d'Enza	SB	1	1
Rieti	Contigliano	B	—	1
Id.	Rieti	B	—	15
Roma	Percile	B	1	—
Id.	Roma	B	1	—
Savona	Dego	B	1	—
Siena	Poggibonsi	B	2	—
Id.	San Gimignano	B	—	1
Torino	Moncalieri	B	1	2
Id.	Poirino	B	1	—
Id.	Moriondo	B	1	—
Id.	Scalenghe	B	1	1
Id.	Carignano	B	1	—
Id.	Montanaro	B	1	—
Id.	Chieri	B	1	—
Id.	San Sebastiano	B	—	1
Id.	Chivasso	B	—	1
Id.	Pralormo	B	—	2
Id.	Cambiano	B	—	1
Id.	Busasco Cavagnolo	B	—	3
Id.	Carmagnola	B	—	1
Id.	Castagnole Piemonte	B	—	1
Id.	San Secondo	B	—	1

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Torino	Caselle	B	—	2
Id.	Marentino	B	—	1
Id.	Leinì	B	—	1
Id.	Cavour	B	—	1
Id.	Buriasco	B	—	1
Id.	Lauriano	B	—	1
Treviso	Altivole	B	3	10
Id.	Arcade	B	1	—
Id.	Asolo	B	5	—
Id.	Borso del Grappa	B	1	—
Id.	Breda di Piave	B	8	—
Id.	Carbonera	B	1	—
Id.	Cappella Maggiore	B	1	—
Id.	Casale sul Sile	B	10	3
Id.	Casier	B	2	—
Id.	Castelfranco Veneto	B	1	1
Id.	Castello di Godeco	B	5	8
Id.	Cimadolmo	B	2	—
Id.	Codognè	B	2	2
Id.	Conegliano	B	1	—
Id.	Cordignano	B	1	3
Id.	Crespano del Grappa	B	—	1
Id.	Chiarano	B	—	2
Id.	Fonte	B	1	3
Id.	Gajarine	B	1	3
Id.	Gorgo al Monticano	B	6	1
Id.	Mareno di Piave	B	1	1
Id.	Maserada sul Piave	B	1	—
Id.	Meduna di Livenza	B	6	—
Id.	Mogliano Veneto	B	5	—
Id.	Monastier	B	2	3
Id.	Monfumo	B	1	—
Id.	Montebelluna	B	4	1
Id.	Moriago	B	2	—
Id.	Motta di Livenza	B	14	2
Id.	Nervesa della Battaglia	B	2	—
Id.	Oderzo	B	5	—
Id.	Ormelle	B	1	—
Id.	Ponte di Piave	B	3	1
Id.	Paese	B	—	1
Id.	Pederobba	B	1	—
Id.	Povegliano	B	3	—
Id.	Resana	B	2	2
Id.	Riese	B	1	5
Id.	Roncade	B	5	7
Id.	Sernaglia della Battaglia	B	4	—
Id.	Silea	B	4	1
Id.	Spresiano	B	1	—
Id.	San Polo di Piave	B	5	—
Id.	Salgareda	B	—	2
Id.	San Zenone degli Ezzelini	B	3	2
Id.	San Biagio di Callalta	B	1	—
Id.	Susegana	B	1	—
Id.	Treviso	B	5	—
Id.	Trevignano	B	4	—
Id.	Vazzola	B	2	—
Id.	Vedelago	B	1	2
Id.	Vittorio Veneto	B	1	1
Id.	Volpago del Montello	B	2	—
Id.	Zero Branco	B	2	—
Udine	Aquileia	B	—	2
Id.	Caneva	B	3	2
Id.	Fiume Veneto	B	—	1

Segue: *Afta epizootica*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Udine	Fontanafredda	B	2	—
Varese	Coquio Trevisago	B	1	—
Id.	Saronno	B	1	—
Id.	Carnago	B	1	—
Id.	Varese	B	2	3
Id.	Malnate	B	2	1
Id.	Besozzo	B	—	1
Id.	Comerio	B	2	—
Id.	Lozza	B	—	1
Id.	Tradate	B	—	3
Id.	Cantello	B	1	—
Id.	Arcisate	B	1	—
Id.	Bisuschio	B	1	—
Id.	Solbiate Olona	B	1	1
Id.	Viggiù	B	1	—
Id.	Cislago	B	1	1
Id.	Gazzada	B	1	—
Id.	Brinzio	B	1	—
Id.	Gemonio	B	—	1
Venezia	Annone Veneto	B	—	1
Id.	Campolongo Maggiore	B	4	1
Id.	Campagna Lupia	B	4	—
Id.	Camponogara	B	3	—
Id.	Caorle	B	1	—
Id.	Cavarzere	B	1	—
Id.	Chioggia	B	—	7
Id.	Cinto Caomaggiore	B	—	1
Id.	Concordia Sagittaria	B	—	2
Id.	Dolo	B	3	2
Id.	Fiesso d'Artico	B	—	1
Id.	Fossalta di Portogruaro	B	6	5
Id.	Fossò	B	4	—
Id.	Grisolera	B	1	—
Id.	Marcon	B	1	—
Id.	Martellago	B	1	—
Id.	Meolo	B	2	—
Id.	Mira	B	2	—
Id.	Mirano	B	—	2
Id.	Musile di Piave	B	1	—
Id.	Noale	B	4	2
Id.	Noventa di Piave	B	—	1
Id.	Pianiga	B	—	1
Id.	Pramaggiore	B	—	1
Id.	Salzano	B	3	—
Id.	San Donà di Piave	B	3	2
Id.	Santa Maria di Sala	B	12	1
Id.	S. Michele del Quarto	B	3	—
Id.	Scorzè	B	9	2
Id.	Stra	B	1	2
Id.	Venezia	B	1	2
Id.	Vigonovo	B	2	—
Vercelli	Bianzè	B	3	—
Id.	Buronzo	B	—	1
Id.	Cavaglià	B	—	1
Id.	Cerreto Castello	B	1	—
Id.	Crescentino	B	2	—
Id.	Crova	B	1	—
Id.	Lignana	B	2	—
Id.	Livorno Ferraris	B	1	—
Id.	Trino	B	1	—
Id.	Salussola	B	—	1
Id.	San Germano Vercellese	B	3	—
Id.	Vercelli	B	1	—
Verona	Cerea	B	—	1
Id.	Bardelino	B	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Afta epizootica			
Verona	Bussolengo	B	2	—
Id.	Caprino Veronese	B	3	1
Id.	Castel D'Azzano	B	1	—
Id.	Montecchia	B	—	1
Id.	Nogara	B	1	—
Id.	Rivoli Veronese	B	1	—
Id.	Sambonifacio	B	1	—
Id.	San Giovanni Ilarione	B	—	1
Id.	San Giovanni Lupatoto	B	1	—
Id.	San Pietro in Cariano	B	1	—
Id.	San Pietro di Morubio	B	1	—
Id.	Valeggio	B	—	1
Id.	Verona	B	4	1
Id.	Zevio	B	1	—
Vicenza	Albotone	B	2	—
Id.	Altavilla Vicentina	B	3	3
Id.	Bassano del Grappa	B	2	—
Id.	Brendola	B	2	4
Id.	Marostica	B	—	1
Id.	Montegalda	B	1	1
Id.	Pozzoleone	B	2	—
Id.	Rosà	B	1	1
Id.	Rossano Veneto	B	1	—
Id.	Sandrigo	B	—	1
Id.	Nogarole Vicentino	B	2	—
Id.	Sovizzo	B	2	—
Id.	Tezze	B	7	—
Id.	Trissino	B	1	—
Id.	Vicenza	B	1	1
			820	722
	Malrossino dei suini			
Agrigento	Cianciana	S	—	12
Id.	Raffadali	S	—	8
Id.	Sant'Angelo Muxaro	S	—	16
Alessandria	Alessandria	S	1	—
Ancona	Ancona	S	3	5
Id.	Senigallia	S	14	9
Aosta	Verres	S	1	—
Arezzo	Sansepolcro	S	1	—
Asti	Dusino San Michele	S	—	1
Id.	Montechiaro d'Asti	S	—	1
Avellino	San Martino Valle Caudina	S	2	—
Belluno	Auronzo	S	—	1
Id.	Belluno	S	—	7
Id.	Santa Giustina	S	—	3
Id.	Sospirolo	S	—	1
Bergamo	Albino	S	—	1
Bolzano	Bolzano	S	1	—
Id.	Castelbello Ciardes	S	—	1
Id.	Castelrotto	S	1	2
Id.	Fiè	S	1	—
Id.	Meltina	S	1	—
Id.	Nalles	S	—	1
Id.	Renon	S	1	—
Id.	Terlano	S	1	1
Brescia	Padenghe	S	—	1
Id.	Lonato	S	—	4
Campobasso	Baranello	S	1	—
Id.	Bonefro	S	—	1
Ferrara	Codigoro	S	5	3
Id.	Migliarino	S	1	—
Id.	Ferrara	S	—	3

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Malrossino dei suini			
Ferrara	Ro	S	—	1
Firenze	Reggello	S	—	1
Forlì	Predappio	S	—	1
Gorizia	Caporetto	S	1	—
Id.	Comeno	S	—	2
Id.	Gorizia	S	1	3
Id.	Merna	S	—	1
Id.	Rifembergo	S	1	—
L'Aquila	L'Aquila	S	—	4
Id.	Scoppito	S	—	2
Id.	Tornimparte	S	—	1
Id.	Trasacco	S	—	4
Matera	Tursi	S	—	1
Modena	Frassinoro	S	1	2
Id.	Lama Mocogno	S	—	1
Id.	Modena	S	2	1
Id.	Polinago	S	3	—
Id.	San Cesario sul Panaro	S	—	1
Id.	Savignano sul Panaro	S	3	—
Napoli	Pompei	S	—	7
Parma	Berceto	S	—	1
Pesaro	Cartoceto	S	—	2
Id.	Colbordolo	S	—	2
Id.	Fano	S	—	3
Id.	Fossombrone	S	—	3
Id.	Mondolfo	S	—	4
Id.	San Costanzo	S	—	2
Id.	Serrungarina	S	—	3
Ravenna	Lugo	S	—	5
Id.	Faenza	S	—	1
Id.	Ravenna	S	—	5
Reggio Emilia	Brescello	S	—	2
Id.	Castellarano	S	—	4
Id.	Guastalla	S	2	1
Id.	Quattro Castella	S	—	2
Id.	Reggio nell'Emilia	S	—	1
Id.	San Polo d'Enza	S	3	—
Id.	Toano	S	—	2
Rieti	Petescia	S	—	3
Roma	Roma	S	1	1
Id.	Velletri	S	—	1
Salerno	Montecorice	S	—	2
Siena	Sarteano	S	4	—
Id.	Monteroni d'Arbia	S	—	14
Id.	San Giovanni d'Asso	S	1	—
Terni	Ficulle	S	1	—
Torino	Moncalieri	S	1	—
Treviso	Asolo	S	1	—
Id.	Breda di Piave	S	1	—
Id.	Carbonera	S	2	—
Id.	Oderzo	S	—	1
Id.	Paese	S	—	1
Id.	Quinto di Treviso	S	—	1
Id.	Silea	S	1	—
Id.	San Pietro di Feletto	S	1	—
Id.	Vittorio Veneto	S	1	—
Udine	Azzano Decimo	S	3	—
Id.	Buia	S	2	1
Id.	Codroipo	S	—	1
Id.	Coseano	S	—	1
Id.	Fagagna	S	—	2
Id.	Fiume Veneto	S	5	—
Id.	Premariacco	S	—	1
Id.	Spilimbergo	S	—	1
Id.	Udine	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Malrossino dei suini			
Venezia	Cona	S	—	1
Id.	Noale	S	—	1
Id.	Pramaggiore	S	—	3
Id.	San Stino di Livenza	S	—	1
Verona	Casaleone	S	—	1
Id.	Cerea	S	—	5
Id.	San Pietro di Morubio	S	—	1
Vicenza	Barbarano Vicentino	S	—	1
Id.	Castegnero	S	—	1
Id.	Nanto	S	—	1
Id.	Schio	S	—	3
Id.	Brendola	S	—	6
Viterbo	Civitacastellana	S	—	1
			77	116
	Peste e setticemia dei suini			
Ancona	Fabriano	S	—	2
Id.	Senigallia	S	12	8
Aosta	Montjovet	S	1	—
Arezzo	Laterina	S	1	—
Id.	Lucignano	S	8	—
Id.	Montevarchi	S	10	—
Id.	Cavriglia	S	19	6
Ascoli Piceno	Acquaviva Picena	S	1	—
Id.	Altidona	S	—	1
Id.	Ascoli Piceno	S	3	12
Id.	Campofilone	S	—	1
Id.	Carassai	S	1	2
Id.	Castel di Lama	S	2	—
Id.	Castignano	S	1	—
Id.	Castorano	S	1	—
Id.	Colli del Tronto	S	1	1
Id.	Falerone	S	2	—
Id.	Folignano	S	1	—
Id.	Francavilla d'Ete	S	8	—
Id.	Magliano di Tenna	S	10	—
Id.	Massa Fermana	S	13	—
Id.	Monte San Pietrangeli	S	5	—
Id.	Montalto delle Marche	S	12	4
Id.	Montappone	S	10	—
Id.	Montedinove	S	4	1
Id.	Montegiorgio	S	72	—
Id.	Monte Granaro	S	152	—
Id.	Montemonaco	S	3	—
Id.	Monteprandone	S	15	3
Id.	Monte Vidon Corrado	S	14	—
Id.	Monte Urano	S	4	—
Id.	Petritoli	S	1	1
Id.	Porto San Giorgio	S	—	1
Id.	Rapagnano	S	10	—
Id.	Ripatransone	S	2	2
Id.	Roccafluvione	S	—	2
Id.	San Benedetto del Tronto	S	2	—
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	34	—
Id.	Servigliano	S	—	1
Id.	Spinetoli	S	2	2
Id.	Torre San Patrizio	S	6	—
Id.	Venarotta	S	—	1
Asti	Castagnole Lanze	S	—	1
Benevento	Telese	S	—	7
Bergamo	Fontanella	S	—	1
Bologna	Budrio	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Peste e setticemia dei suini			
Bologna	Imola	S	—	1
Bolzano	Bolzano	S	1	—
Campobasso	Baranello	S	1	—
Id.	Bonefro	S	3	3
Id.	Guglionesi	S	1	—
Id.	Larino	S	5	—
Id.	Provvidenti	S	—	3
Id.	Ripabottoni	S	7	—
Id.	Roccasicura	S	1	—
Id.	Santa Croce di Magliano	S	—	4
Id.	Venafro	S	10	—
Id.	Vinchiaturo	S	—	1
Caserta	Capriati al Volturno	S	—	4
Id.	Roccamonfina	S	—	3
Catanzaro	Acquaro	S	4	—
Id.	Badolato	S	25	—
Id.	Brognaturo	S	2	—
Id.	Caraffa	S	3	—
Id.	Carlopoli	S	2	—
Id.	Cenadi	S	6	—
Id.	Centrache	S	8	—
Id.	Cicala	S	4	—
Id.	Crotone	S	—	1
Id.	Cutro	S	9	—
Id.	Dasà	S	1	—
Id.	Decollatura	S	6	—
Id.	Feroleto	S	12	—
Id.	Gimigliano	S	2	—
Id.	Gizzeria	S	2	—
Id.	Maida	S	11	1
Id.	Martirano Lombardo	S	10	—
Id.	Mileto	S	—	3
Id.	Motta Santa Lucia	S	4	—
Id.	Nicastro	S	4	—
Id.	Olivadi	S	3	—
Id.	Roccabernarda	S	3	—
Id.	Sambiase	S	1	—
Id.	San Floro	S	2	—
Id.	San Mauro Marchesato	S	12	—
Id.	San Nicola da Crissa	S	2	—
Id.	San Pietro Apostolo	S	2	—
Id.	S.ta Caterina del Jonio	S	4	—
Id.	San Vito del Jonio	S	10	—
Id.	Serrastretta	S	5	—
Id.	Serra San Bruno	S	—	3
Id.	Simbario	S	5	—
Id.	Sorbo San Basile	S	2	—
Id.	Soveria Mannelli	S	12	—
Id.	Soveria Simeri	S	26	—
Id.	Spadola	S	4	—
Id.	Tiriolo	S	4	—
Id.	Vallelonga	S	4	—
Chieti	Atessa	S	1	—
Id.	Bucchianico	S	3	—
Id.	Canosa	S	1	—
Id.	Casalanguida	S	4	—
Id.	Furci	S	12	—
Id.	Gessopalena	S	1	—
Id.	Francavilla al Mare	S	3	—
Id.	Fossacesia	S	1	—
Id.	Guardiagrele	S	1	4
Id.	Lentella	S	3	—
Id.	Miglianico	S	1	—
Id.	Ortona	S	3	2
Id.	Ripa Teatina	S	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Peste e setticemia dei suini*				
Chieti	San Buono	S	8	—
Id.	San Vito Chietino	S	3	—
Id.	Torricella	S	2	—
Id.	Vacri	S	1	—
Id.	Villamagna	S	1	1
Cosenza	Amantea	S	2	—
Id.	Aprigliano	S	—	5
Id.	Belsito	S	5	10
Id.	Carolei	S	—	1
Id.	Colosimi	S	4	—
Id.	Cosenza	S	—	1
Id.	Figline Vegliaturo	S	—	5
Id.	Lago	S	10	—
Id.	Mendicino	S	—	15
Id.	Piane Crati	S	—	4
Id.	San Giovanni in Fiore	S	4	—
Id.	San Pietro in Guarano	S	2	—
Cremona	Madignano	S	1	—
Id.	Pieve San Giacomo	S	—	1
Foggia	Castelnuovo della Daunia	S	—	1
Id.	Monteleone di Puglia	S	—	1
Id.	Monte Sant'Angelo	S	—	2
Id.	Torremaggiore	S	—	1
Id.	Troia	S	1	3
Id.	Volturara Appula	S	—	2
Forlì	Cesena	S	1	—
Id.	Predappio	S	1	—
Id.	Santa Sofia	S	—	1
Frosinone	Esperia	S	—	2
Grosseto	Sorano	S	—	1
L'Aquila	L'Aquila	S	—	2
Id.	Ortucchio	S	—	6
Id.	Santo Stefano di Sessanio	S	—	1
Id.	Trasacco	S	—	7
Id.	Castelvecchio Calvisio	S	—	5
Lucca	Lucca	S	—	1
Messina	Castroreale	S	—	1
Id.	Messina	S	—	10
Modena	Frassinoro	S	—	2
Id.	Vignola	S	1	—
Id.	Savignano sul Panaro	S	—	1
Napoli	Nola	S	—	1
Id.	Ottaiano	S	—	1
Id.	Giugliano	S	—	1
Padova	Este	S	1	—
Palermo	Palermo	S	—	1
Pesaro	Tavoleto	S	—	3
Id.	Tavullia	S	—	3
Id.	Urbino	S	—	3
Piacenza	Gropparello	S	—	3
Ravenna	Ravenna	S	—	4
Reggio Calabria	Antonimina	S	3	2
Id.	Bagaladi	S	4	1
Id.	Careri	S	1	2
Id.	Cosoleto	S	—	3
Id.	Grotteria	S	2	—
Id.	Galatro	S	5	3
Id.	Laureana di Borrello	S	5	8
Id.	Martone	S	1	—
Id.	Melicuccà	S	1	1
Id.	Oppido Mamertina	S	1	2
Id.	Platì	S	2	2
Id.	Rosarno	S	2	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Segue: *Peste e setticemia dei suini*				
Reggio Calabria	Reggio Calabria	S	12	10
Id.	Seminara	S	1	1
Id.	Santa Eufemia	S	3	2
Id.	Santa Cristina	S	4	1
Reggio Emilia	Guastalla	S	1	—
Roma	Anzio	S	—	4
Id.	Cerreto	S	—	10
Id.	Cerveteri	S	—	18
Id.	Civitavecchia	S	5	—
Id.	Colleferro	S	2	—
Id.	Gerano	S	—	10
Id.	Mentana	S	8	—
Id.	Monterotondo	S	7	—
Id.	Nettuno	S	—	4
Id.	Palestrina	S	4	—
Id.	Tolfa	S	3	—
Id.	Torrita Tiberina	S	8	—
Id.	Velletri	S	2	1
Id.	Vicovaro	S	—	3
Salerno	Salerno	S	—	2
Sassari	Banari	S	1	—
Id.	Nulvi	S	1	1
Id.	Siligo	S	3	2
Siena	Castiglione d'Orcia	S	4	
Id.	Monteroni d'Arbia	S	2	—
Id.	Rapolano	S	1	—
Id.	Chiusi	S	2	—
Id.	Poggibonsi	S	1	—
Id.	Sarteano	S	—	2
Teramo	Campli	S	4	1
Id.	Cermignano	S	—	2
Id.	Civitella del Tronto	S	17	4
Id.	Montorio al Vomano	S	25	9
Id.	Penna Sant'Andrea	S	—	4
Id.	Pineto	S	19	4
Id.	Sant'Omero	S	3	1
Id.	Teramo	S	73	13
Terni	Amelia	S	1	—
Id.	Ficulle	S	—	2
Id.	Giove	S	—	3
Id.	San Venanzo	S	1	—
Id.	Terni	S	2	—
Udine	San Vito al Torre	S	—	1
Id.	Spilimbergo	S	2	4
Id.	Trivignano	S	—	2
Id.	Udine	S	—	3
Id.	Zoppola	S	2	—
Id.	Aiello	S	—	1
Id.	Cavasso Nuovo	S	—	1
Id.	Cervignano del Friuli	S	1	1
Id.	Fanna	S	—	2
Vercelli	Gattinara	S	1	—
Vicenza	Monticello Conte Otto	S	—	1
Id.	Orgiano	S	—	1
Viterbo	Bomarzo	S	1	—
Id.	Capodimonte	S	1	—
Id.	Civitacastellana	S	1	—
Id.	Onano	S	1	—
			1016	353
Morva				
Firenze	Firenze	E	—	1
			—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Farcino criptococcico			
Agrigento	Agrigento	E	1	—
Id.	Santa Margherita Belice	E	1	—
Bari	Capurso	E	—	1
Cagliari	Guspini	E	—	1
Campobasso	Bonefro	E	2	1
Catania	Bronte	E	1	—
Id.	Catania	E	6	—
Foggia	Monteleone di Puglia	E	—	1
Id.	San Paolo Civitate	E	1	—
La Spezia	La Spezia	E	—	4
Id.	Zignago	E	1	—
Napoli	Acerra	E	1	—
Id.	Afragola	E	—	1
Id.	Castellammare di Stabia	E	—	1
Id.	Napoli	E	1	—
Id.	Ottaiano	E	—	1
Id.	Somma Vesuviana	E	1	—
Palermo	Bagheria	E	1	—
Id.	Mezzoiuso	E	1	—
Ragusa	Vittoria	E	1	—
Id.	Comiso	E	1	—
Reggio Calabria	Reggio Calabria	E	1	—
Siracusa	Avola	E	1	—
Taranto	Ginosa	E	3	—
			21	11
	Morbo coitale maligno			
Bergamo	Bergamo	E	3	—
Id.	Cologno al Serio	E	4	—
Id.	Comun Nuovo	E	3	—
Id.	Fontanella	E	1	—
Id.	Urgnano	E	2	—
Id.	Verdello	E	1	—
Grosseto	Grosseto	E	1	—
Padova	Caudiana	E	2	—
Ravenna	Lugo	E	16	—
Id.	Fusignano	E	1	—
Treviso	Caerano San Marco	E	1	—
Id.	Castelfranco Veneto	E	1	—
Id.	Istrana	E	6	—
Id.	Montebelluna	E	3	—
Id.	Mogliano Veneto	E	1	—
Id.	Quinto di Treviso	E	4	—
Id.	Resana	E	1	—
Id.	Treviso	E	2	—
Id.	Vedelago	E	1	—
Id.	Trevignano	E	5	—
Id.	Monastier	E	—	1
Venezia	Chioggia	E	2	—
Id.	Cona	E	1	1
Verona	Angiari	E	4	—
Id.	Cerea	E	9	2
Id.	Gazzo Veronese	E	2	—
Id.	Legnago	E	31	5
Id.	Roverchiara	E	2	—
Id.	Tenazzo	E	1	—
Id.	Villa Bartolommea	E	7	—
			115	9
	Rabbia			
Agrigento	Cattolica Eraclea	Can	—	1
Id.	Cianciana	Can	—	2
Id.	Palma Montechiaro	Can	—	1
Ancona	Corinaldo	Can	—	1
	Segue: *Rabbia*			
Ancona	Genga	Can	—	1
Arezzo	Pergine Valdarno	Can	—	1
Id.	San Giovanni Valdarno	Can	—	1
Brindisi	San Pietro Vernotico	Can	—	2
Catania	Catania	Can	—	1
Cosenza	Amantea	Can	—	1
Ferrara	Codigoro	Can	—	2
Id.	Cento	Can	—	2
Id.	Poggiorenatico	Can	—	1
Firenze	Firenze	Can	—	1
Id.	Fucecchio	Can	—	1
Forlì	Cesena	Can	—	1
Frosinone	Alatri	Can	—	1
Id.	Fiuggi	Can	—	1
Gorizia	Gorizia	Can	1	—
Grosseto	Cinigiano	Can	—	1
Lecce	Veglie	E	1	—
Id.	Leverano	Can	—	1
Lucca	Viareggio	Can	—	1
Pesaro	Pesaro	Can	—	1
Pisa	Pisa	Can	—	3
Id.	Santa Croce sull'Arno	Can	—	2
Id.	San Miniato	Can	—	1
Pistoia	Monsummano	Can	—	1
Roma	Roma	Can	—	2
Salerno	San Severino Rota	Can	—	1
Id.	Eboli	Can	—	1
Siracusa	Carlentini	Can	—	1
Id.	Id.	S	—	1
Taranto	Martinafranca	Can	—	1
Teramo	Crognaleto	Can	—	1
			2	41
	Rogna			
Avellino	Monteverde	O	1	—
Foggia	Foggia	O	—	1
Id.	San Marco in Lamis	O	—	1
Id.	San Severo	O	—	1
Genova	Sori	O	1	—
Grosseto	Arcidosso	O	1	—
Id.	Sorano	O	16	—
L'Aquila	Capitignano	O	1	—
Id.	Carsoli	O	1	—
Id.	Fontecchio	O	1	—
Id.	L'Aquila	O	1	—
Id.	Montereale	O	1	—
Id.	Prata d'Ansidonia	O	1	—
Id.	Rocca di Mezzo	O	1	—
Id.	San Pio delle Camere	O	1	—
Id.	Scoppito	O	1	—
Id.	Tione	O	1	—
Id.	Tornimparte	O	1	—
Id.	Villa Santa Lucia	O	1	—
La Spezia	Framura	O	1	—
Matera	Ferrandina	O	2	—
Id.	Irsina	O	1	—
Id.	Pisticci	O	1	—
Id.	Salandra	O	1	—
Potenza	Potenza	O	1	—
Roma	Campagnano di Roma	O	1	—
Id.	Marcellina	O	1	—
Id.	Nazzano	O	1	—
Roma	Percile	O	1	—
Id.	Poli	O	1	—
Id.	Pomezia	O	1	—
Id.	Roma	O	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: Rogna			
Salerno	Buonabitacolo	O	—	1
Vercelli	Gattinara	O	1	—
Viterbo	Tuscania	O	—	1
			46	5
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre			
Bolzano	Moso	Cap	1	—
Id.	San Leonardo	Cap	1	—
			1	—
	Aborto epizootico			
Bologna	Camugnano	B	—	2
Pistoia	Larciano	B	1	—
Udine	Aquileia	B	1	—
Id.	Comeglians	B	1	—
Id.	Varmo	B	—	1
Id.	Fiume Veneto	B	—	1
Id.	Fontanafredda	B	1	—
Id.	Latisana	B	1	—
Id.	Pasiano	B	1	—
Id.	Rigolato	B	1	—
Id.	Sesto al Reghena	B	1	—
Id.	Udine	B	1	—
Venezia	Caorle	B	1	—
Id.	Cona	B	2	—
Id.	Portogruaro	B	1	—
Id.	San Stino di Livenza	B	1	—
Vercelli	Oldenico	B	1	—
Id.	Saluggia	B	3	—
			18	4
	Vaiuolo ovino			
Bari	Adelfia	Can	1	—
Id.	Polignano	Can	1	—
Brindisi	Eschie	O	1	—
Id.	Fasano	O	7	—
Id.	Francavilla Fontana	O	8	—
Id.	Mesagne	O	2	—
Id.	Oria	O	2	—
Potenza	Genzano	O	—	1
Taranto	Castellaneta	O	—	2
Id.	Montemesola	O	—	7
Id.	Palagiano	O	3	1
			25	11
	Tubercolosi bovina			
Bari	Molfetta	B	—	1
Nuoro	Macomer	B	1	—
Sassari	Sassari	B	—	1
Vicenza	Vicenza	B	—	14
			1	16
	Setticemia emorragica bovina			
La Spezia	Sarzana	B	—	2
Verona	Isola della Scala	B	—	1
			—	3
	Tetano			
Verona	Albaredo d'Adige	E	—	1
	Colera dei polli			
Cagliari	Cagliari	P	—	1
Matera	Matera	P	1	—
Ravenna	Lugo	P	—	4
Id.	Fusignano	P	—	3
Id.	Ravenna	P	—	2
Reggio Calabria	Cosoleto	P	3	2
	Segue: Colera dei polli			
Reggio Calabria	Laganadi	P	1	—
Id.	Pazzano	P	2	1
Id.	Stilo	P	1	1
			8	14
	Peste aviaria			
Ascoli Piceno	Monsampolo	P	2	—
Id.	Ripatransone	P	—	2
Cagliari	Cagliari	P	—	2
Pesaro	Colbordolo	P	—	3
Id.	Fano	P	—	3
Id.	Pesaro	P	—	6
Ravenna	Ravenna	P	—	12
Id.	Cervia	P	—	8
Id.	Fusignano	P	—	9
Id.	Cotignola	P	—	4
Id.	Faenza	P	—	6
			2	55
	Laringo tracheite infettiva dei polli			
Bolzano	Malles Venosta	P	2	—
Id.	Vadena	P	1	—
Caserta	Capriati al Volturno	P	—	1
Catania	Biancavilla	P	1	—
Id.	Bronte	P	1	—
Id.	Maletto	P	1	—
Chieti	Gissi	P	1	—
Roma	Cerveteri	P	—	6
Id.	Colleferro	P	—	1
			7	8

RIEPILOGO
dal 1° al 15 ottobre 1946 - N. 19.

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattia		
1	Carbonchio ematico	24	45	51
2	Carbonchio sintomatico	4	5	6
3	Afta epizootica	51	698	1542
4	Malrossino dei suini	36	109	193
5	Peste e setticemia dei suini	41	232	1369
6	Morva	1	1	1
7	Farcino criptococcico	13	24	32
8	Morbo coitale maligno	7	30	124
9	Rabbia	22	34	43
10	Rogna	12	35	51
11	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	1	2	2
12	Aborto epizootico	–	18	22
13	Vaiuolo ovino	4	11	36
14	Tubercolosi	4	4	17
15	Setticemia emorragica bovina	2	2	3
16	Tetano	1	1	1
17	Colera dei polli	4	9	22
18	Peste aviaria	4	11	57
19	Laringo tracheite infettiva dei polli	5	9	15

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(638)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Acerra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 6 novembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Acerra (Napoli), di un mutuo di L. 658.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(925)

Autorizzazione al comune di Meta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 2 novembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Meta (Napoli), di un mutuo di L. 698.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(926)

Autorizzazione al comune di Mugnano di Napoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 28 ottobre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Mugnano di Napoli (Napoli), di un mutuo di L. 890.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(927)

Autorizzazione al comune di Pozzuoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 5 novembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Pozzuoli (Napoli), di un mutuo di L. 1.600.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(928)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Delibera n. 568 del Commissario dell'Ente di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali relativa ai limiti massimi giornalieri di rimborso delle spese mediche e farmaceutiche in applicazione dell'art. 7 del regolamento approvato con regio decreto 26 luglio 1942, n. 917.

IL COMMISSARIO

DELL'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA SOCIALE ED ASSISTENZA PER I DIPENDENTI STATALI

Vista la legge 19 gennaio 1942, n. 22;

Visto l'art. 7 del regolamento di esecuzione approvato con regio decreto 26 luglio 1942, n. 917;

Vista la delibera n. 171 del 30 dicembre 1945;

Considerato che, malgrado lo scorporamento del costo di alcune prestazioni (accertamenti diagnostici, pneumotorace) la tabella vigente non appare del tutto congrua specie a causa del continuo aumento dei prezzi dei farmaci;

Considerato l'aumento apportato a partire dal 1° febbraio 1947 agli onorari dei medici per le visite domiciliari e ambulatoriali;

Considerata, altresì, l'opportunità di emendare la tabella medesima per renderla più rispondente ai suoi fini, mediante una diversa partizione delle classi dei rimborsi medesimi;

Delibera:

A far data dal 1° febbraio 1947, la tabella dei limiti massimi giornalieri di rimborso delle spese mediche e farmaceutiche in applicazione dell'art. 7 del regolamento, approvato con regio decreto 26 luglio 1942, n. 917, è la seguente:

Classi di rimborso:
da 1 a 15 giorni, limite massimo giornaliero L. 220;
da 16 a 30 giorni, limite massimo giornaliero L. 180;
da 31 a 60 giorni, limite massimo giornaliero L. 120;
da 61 in avanti, limite massimo giornaliero L. 100.

Roma, addì 12 febbraio 1947

Il Commissario: FERDINANDO CARBONE

(1060)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Nomina del presidente e del vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Parma

Con decreto Ministeriale 31 gennaio 1947, sono stati nominati presidente e vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Parma, rispettivamente i signori ing. Carlo Ferrari e ing. Ladislao Bellini.

(1058)

MINISTERO DELLE FINANZE E DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 25 febbraio 1947 - N. 45

Argentina	25 —	Norvegia	20,1625
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2817	Olanda	37,6485
Brasile	5,45	Portogallo	4,057
Canadà	100 —	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	27,78
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	35,55
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	400,70

Rendita 3,50 % 1906	89,10
Id. 3,50 % 1902	85,25
Id. 3 % lordo	66,60
Id. 5 % 1935	94,075
Redimibile 3,50 % 1934	80,85
Id. 5 % 1936	94,60
Obbligazioni Venezie 3,50 %	99 —
Redimibile 3,50 % (1946)	90,75
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948)	99,30
Id 5 % (15 febbraio 1949)	98,55
Id 5 % (15 febbraio 1950)	98,425
Id 5 % (15 settembre 1950)	98,25
Id 5 % (15 aprile 1951)	98,325
Id. 4 % (15 settembre 1951)	93,65
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	98,35
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	98,40
Id. 5 % convertiti 1951	98,30

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA